



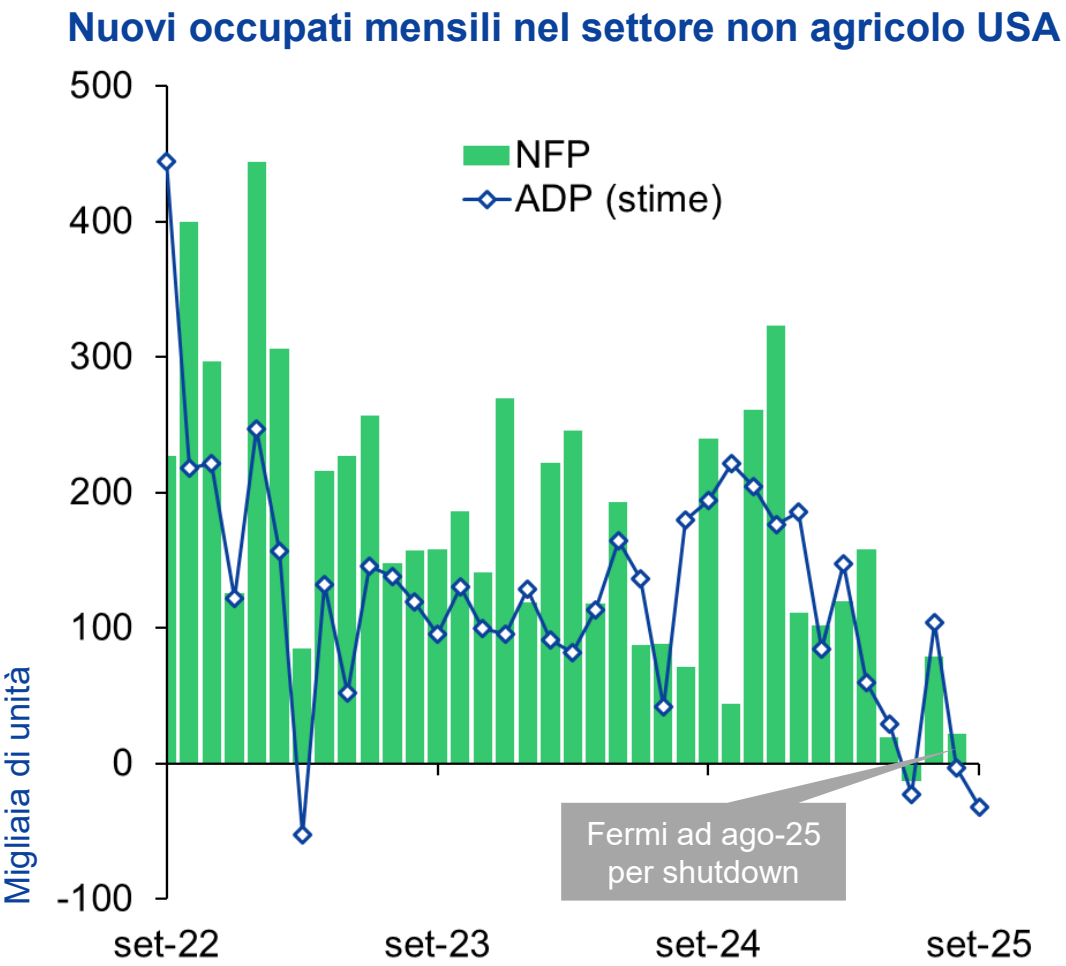
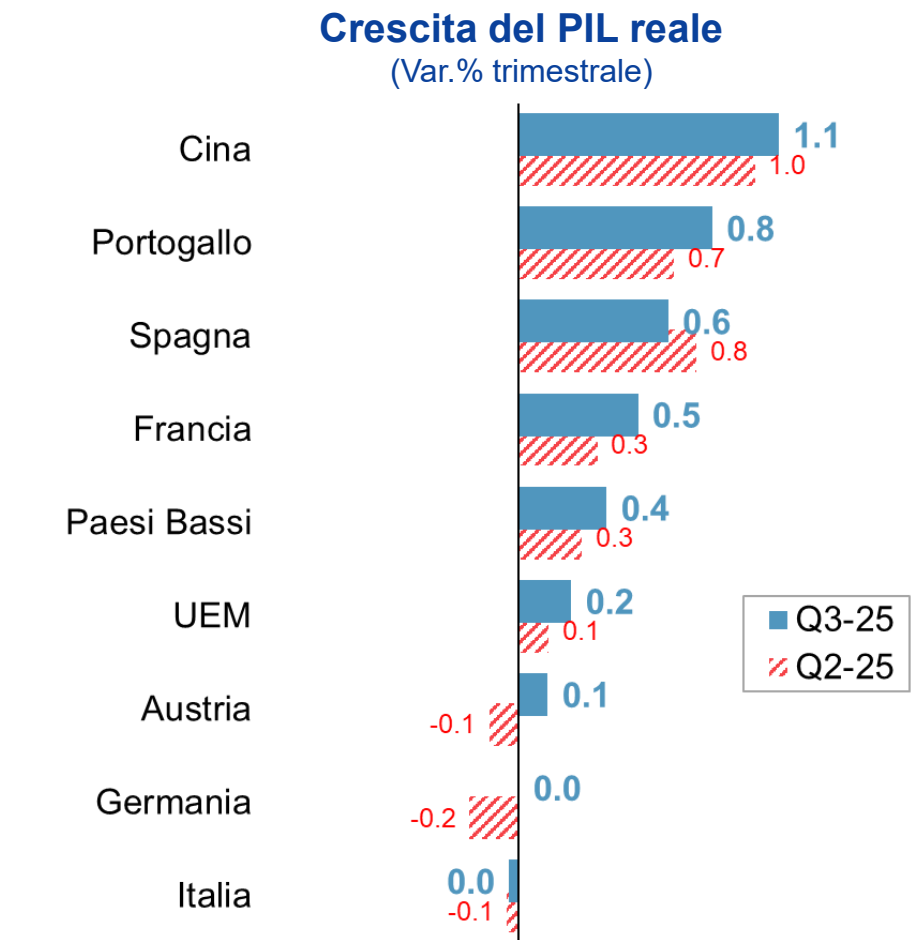
Il quadro dei mercati

Alessandro Russo
Responsabile Operations & Selection

BOLOGNA, NOVEMBRE 2025

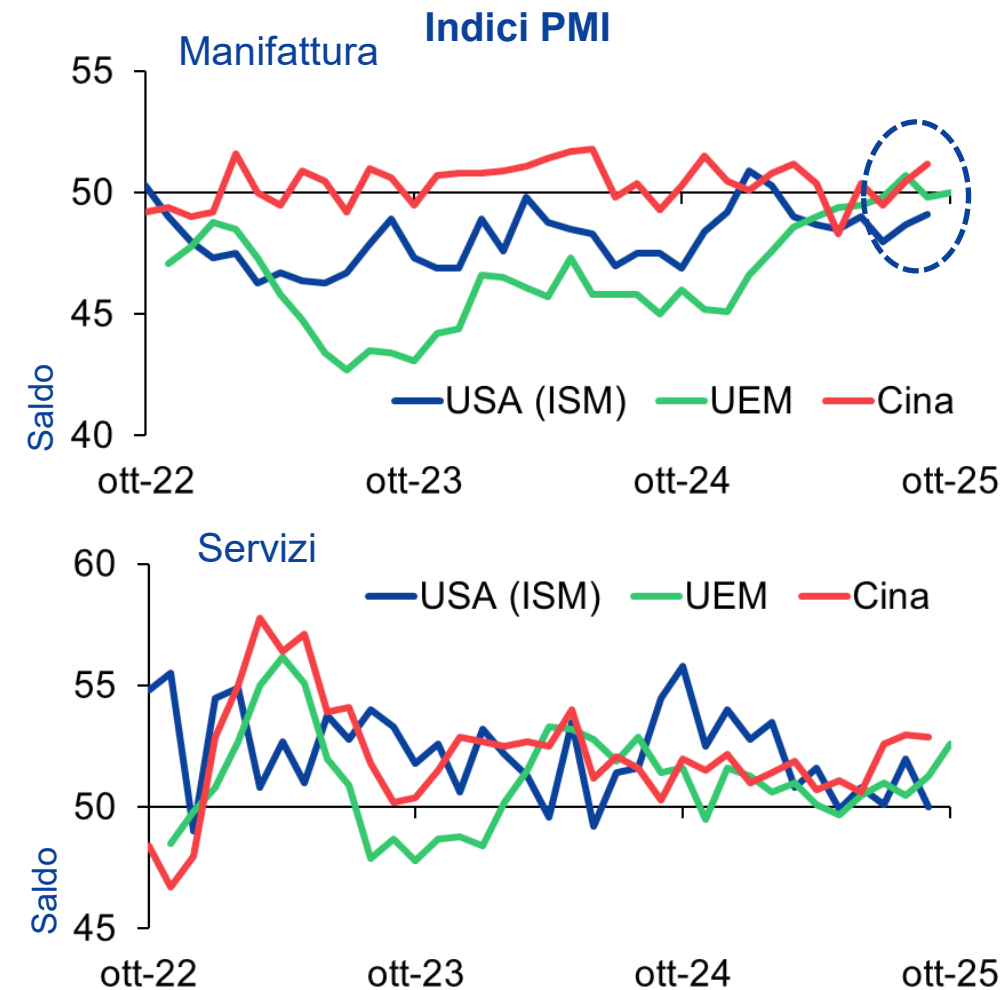
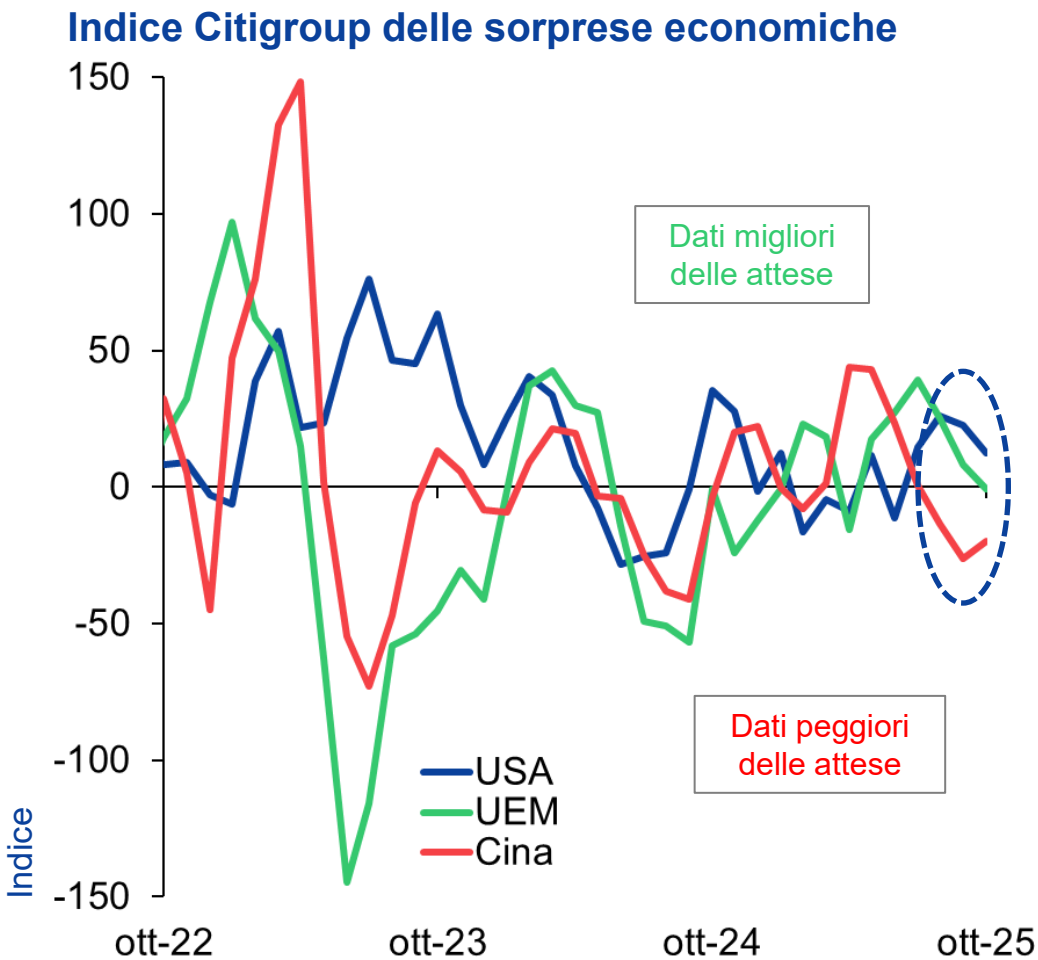
Congiuntura internazionale

Stime PIL Q3-25: lieve accelerazione nell'UEM, ma stagnante in Italia e Germania; dati su occupazione USA attesi in calo



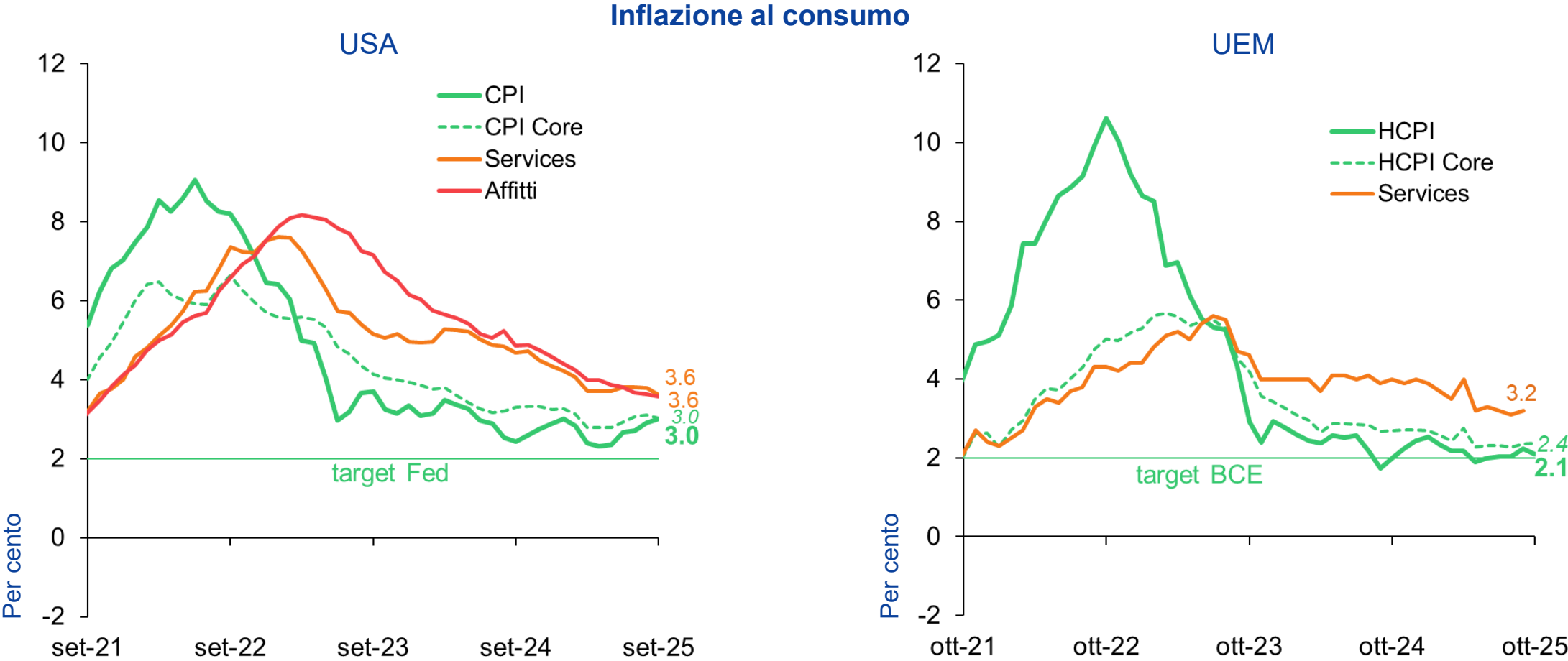
Prospettive per il Q4-25

Dati USA e UEM in linea con le attese, inferiori per la Cina; PMI manifatturiero tornato a 50 per l'UEM a ottobre (stima flash)...



Inflazione

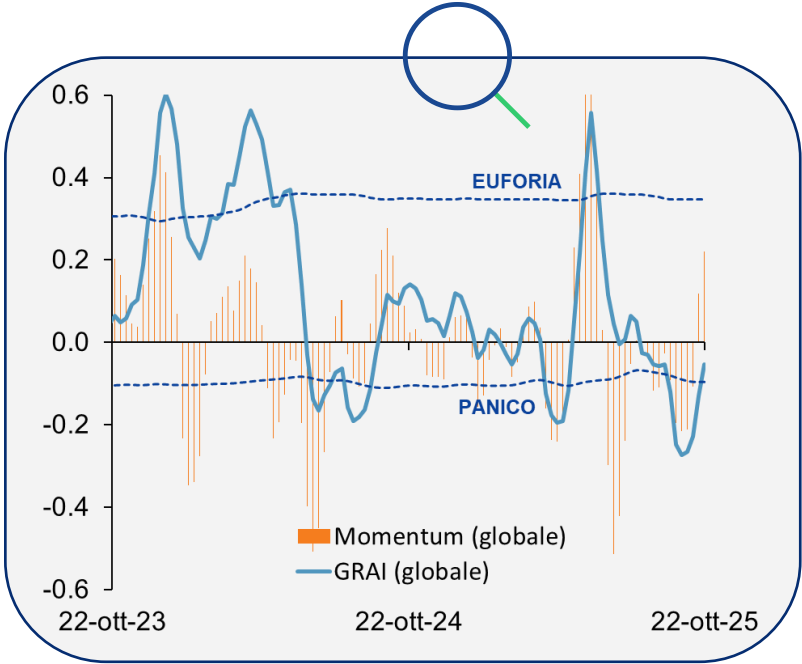
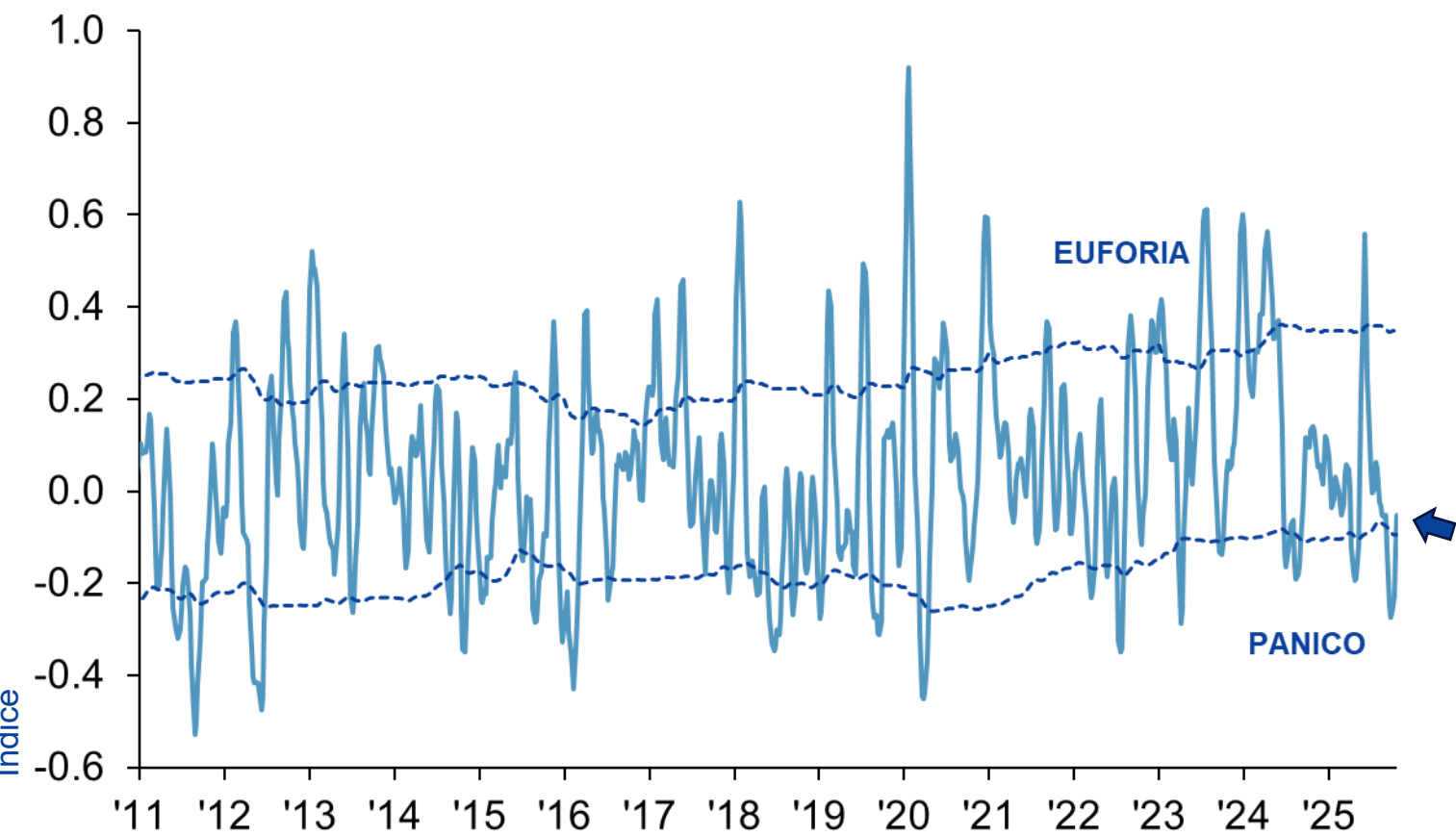
A settembre, in rialzo negli USA al 3%, ma meno delle attese; nell'UEM, in calo al 2.1% a ottobre (stabile al 2.4% la «core»)



Mercati finanziari

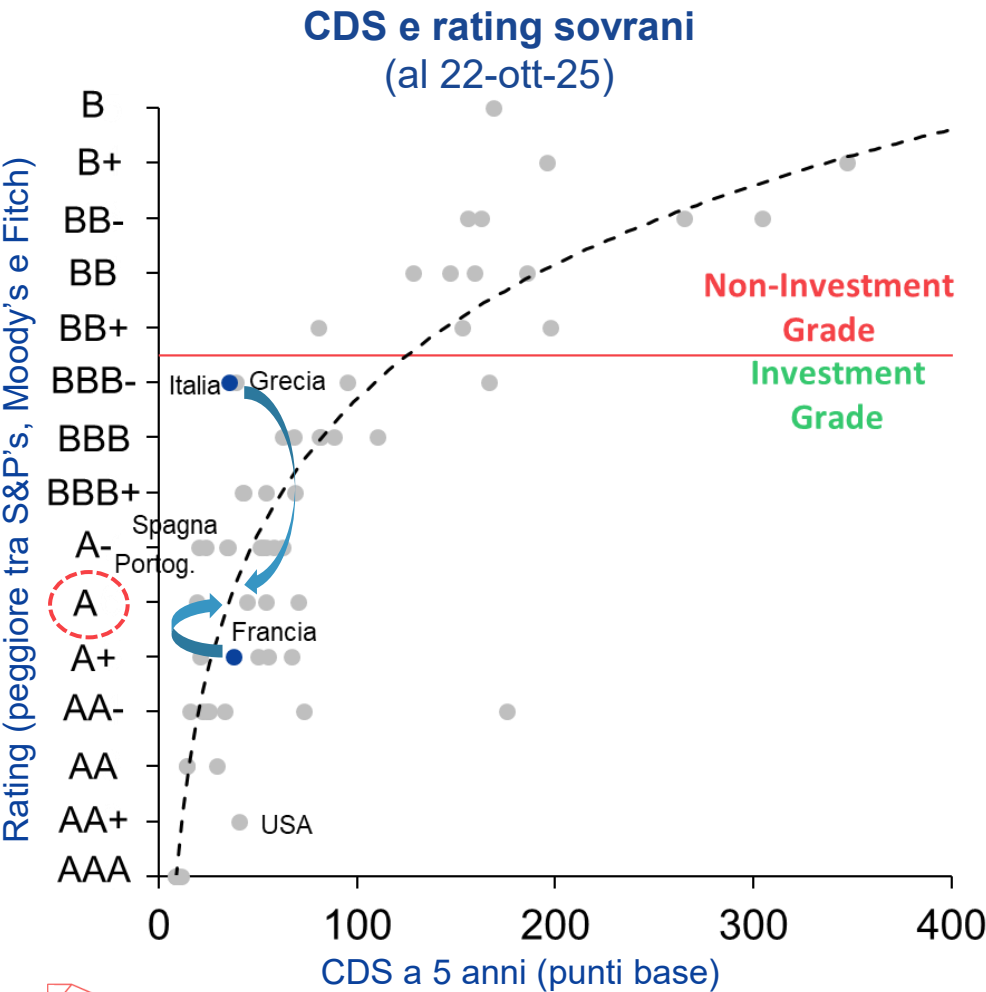
Appetito al rischio globale in ripresa dai minimi di settembre

Indice di appetito al rischio globale*



Crisi politica francese

I CDS «prezzano» livelli di rating intorno ad A per Francia (in ulteriore peggioramento) e Italia (in miglioramento)



ITALIA	Rating	Outlook	Prossima Review
S&P's	BBB+	Stabile	(10-ott-25)
Moody's	BBB-	Positivo	21-nov-25
Fitch	BBB+	Stabile	(19-set-25)
DBRS	A-	Stabile	(17-ott-25)

Francia	Rating	Outlook	Prossima Review
S&P's	A+	Stabile	(17-ott-25)
Moody's	AA-	Negativo	(24-ott-25)
Fitch	A+	Stabile	(12-set-25)
DBRS	AA	Stabile	(19-set-25)

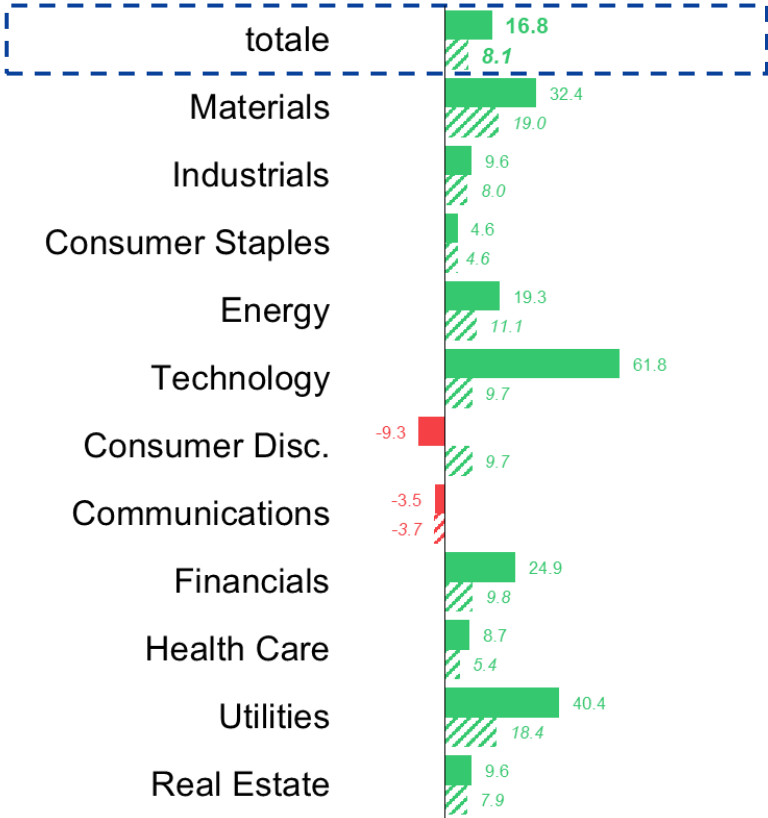
In grassetto le recenti decisioni, al rialzo o al ribasso, su rating e outlook

Mercati azionari e utili societari

USA: utili Q3-25 in crescita oltre le attese per quasi tutti i settori, soprattutto Tech e Utilities; analisti continuano a rivedere al rialzo utili attesi 2026

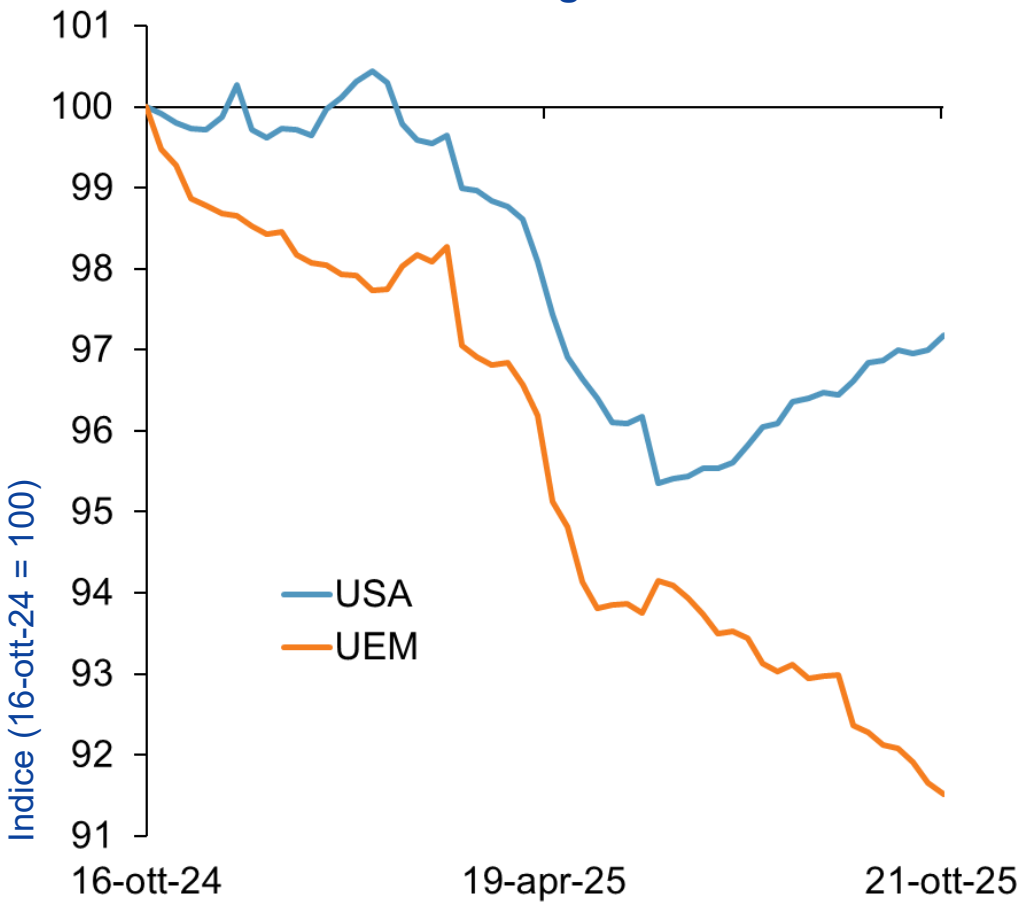
Risultati societari USA del Q3-25

(reported: 28%)



■ Crescita degli utili (Var.% annuale)
▨ Utili effettivi vs. Consensus (%)

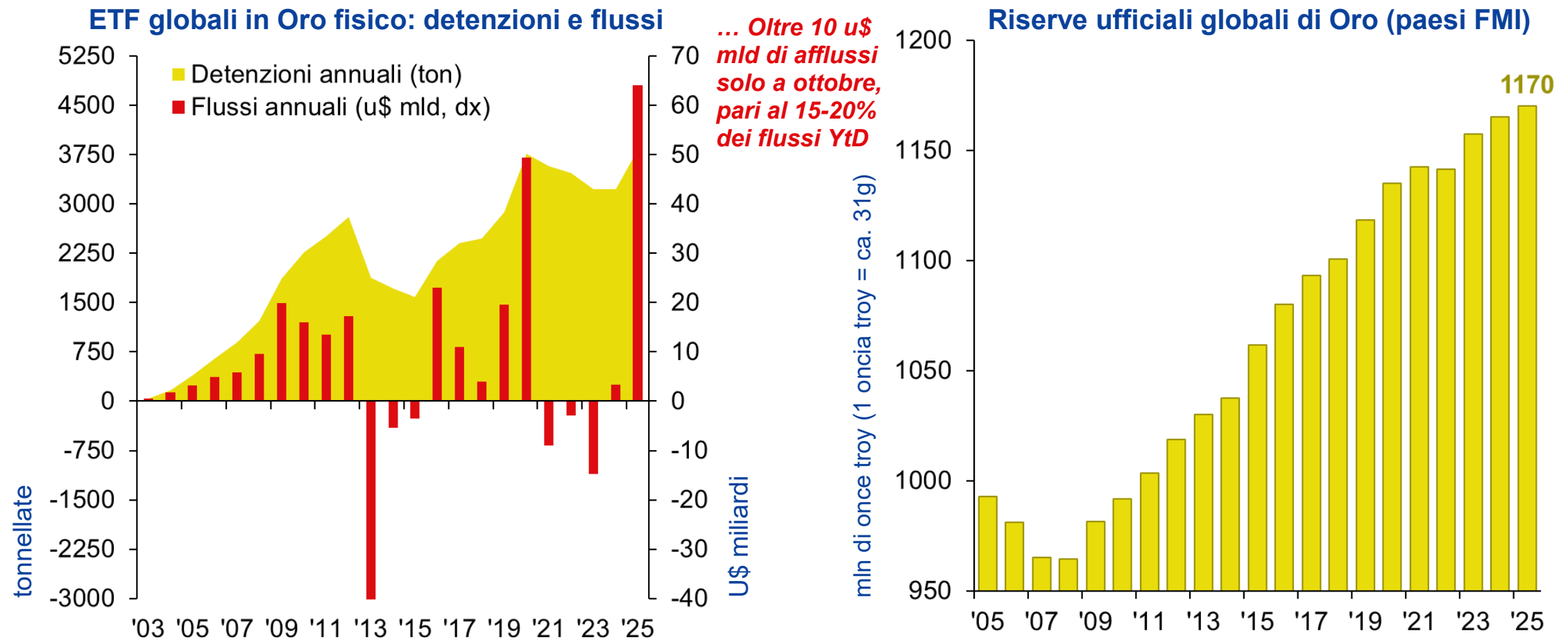
Evoluzione delle attese degli analisti su utili 2026*



Fonte: LSEG, elaborazioni Prometeia; dati al 23/10/25
* Utili attesi dagli analisti IBES per gli indici azionari MSCI.

Il quadro dei mercati | Prometeia Advisor Sim 7

Domanda record di Oro: i flussi e le detenzioni in ETF fisici e le riserve auree ufficiali sono salite ai massimi degli ultimi 20 anni

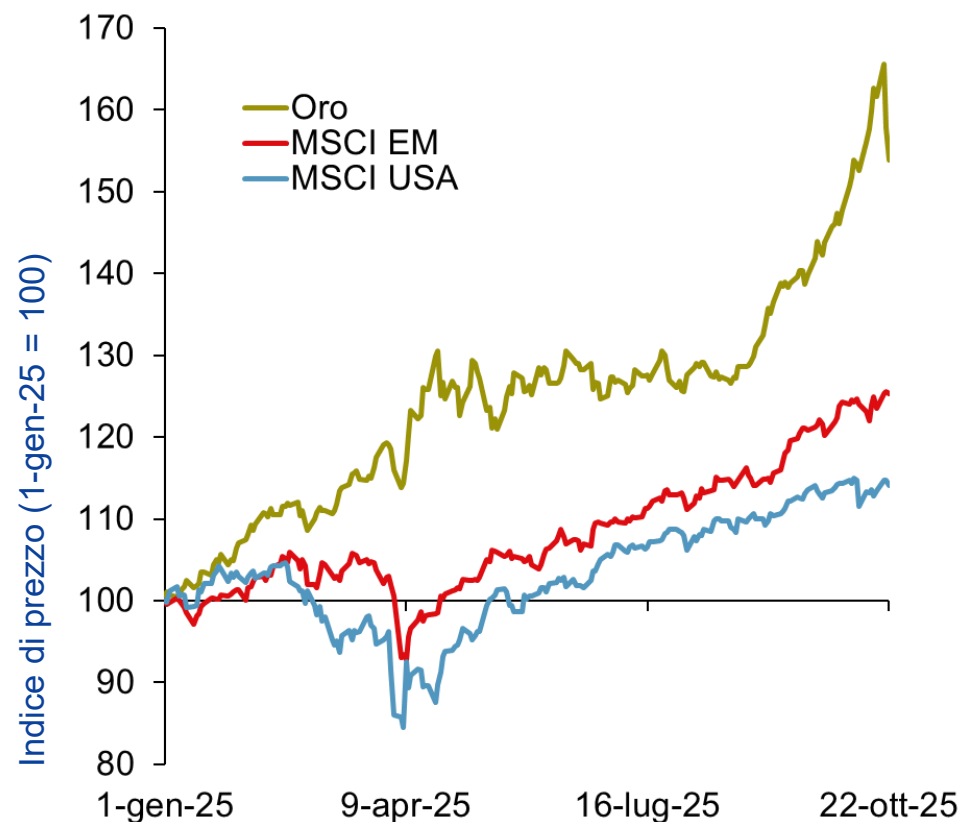


Fonti: LSEG, [World Gold Council](#), Bloomberg, IMF, elaborazioni Prometeia; dati annuali al 17/10/25 per gli ETF globali in Oro fisico e al 31/8/25 per le Riserve globali di Oro

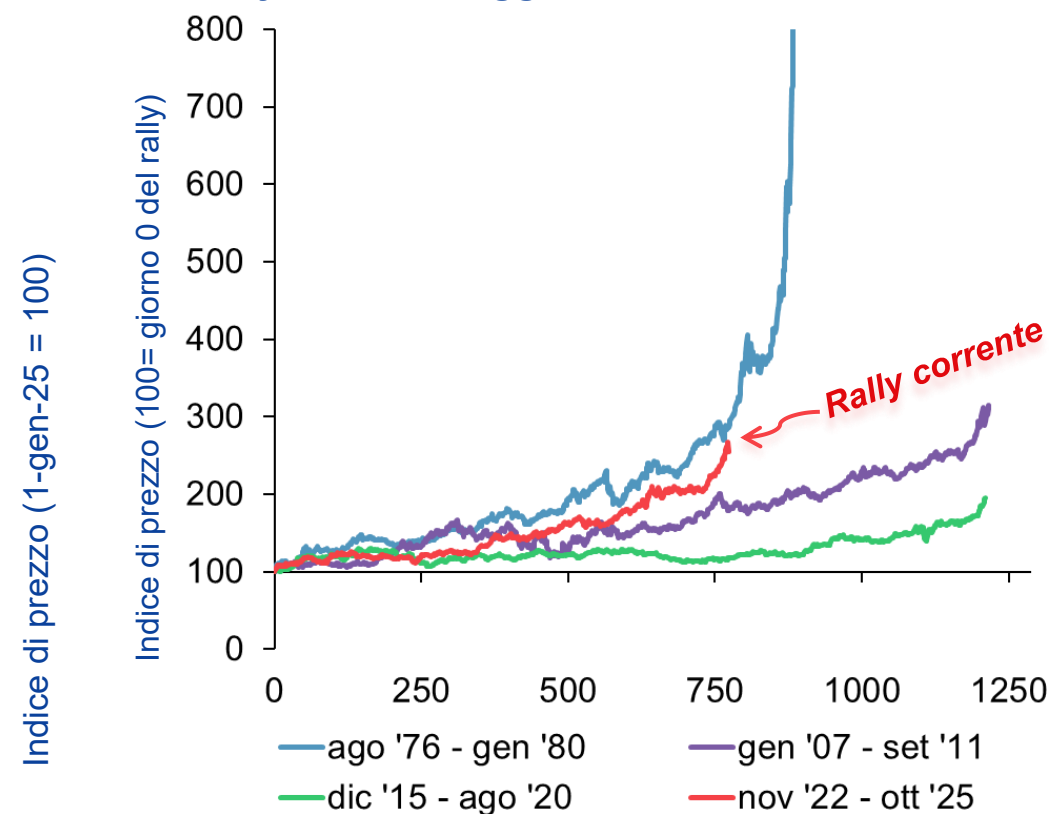
Sovraperformance di Oro ed Emergenti su asset USA

Oro ed Emg. favoriti da incertezza USA e da indebolimento dollaro; per l'oro non si tratta del rally più lungo né del più intenso in storia

Oro e azionario Emergenti vs. azionario USA



Rally dell'Oro: oggi vs. in storia *



Fonte: LSEG, elaborazioni Prometeia; dati giornalieri al 22/10/25.
* Rally calcolati dal prezzo minimo del mese di inizio (es. ago '76) al prezzo massimo del mese di fine (es. gen '80), secondo i periodi identificati del [World Gold Council](#); fa eccezione il rally corrente, che è calcolato fino all'ultima osservazione in storia.

Il processo di Asset Allocation

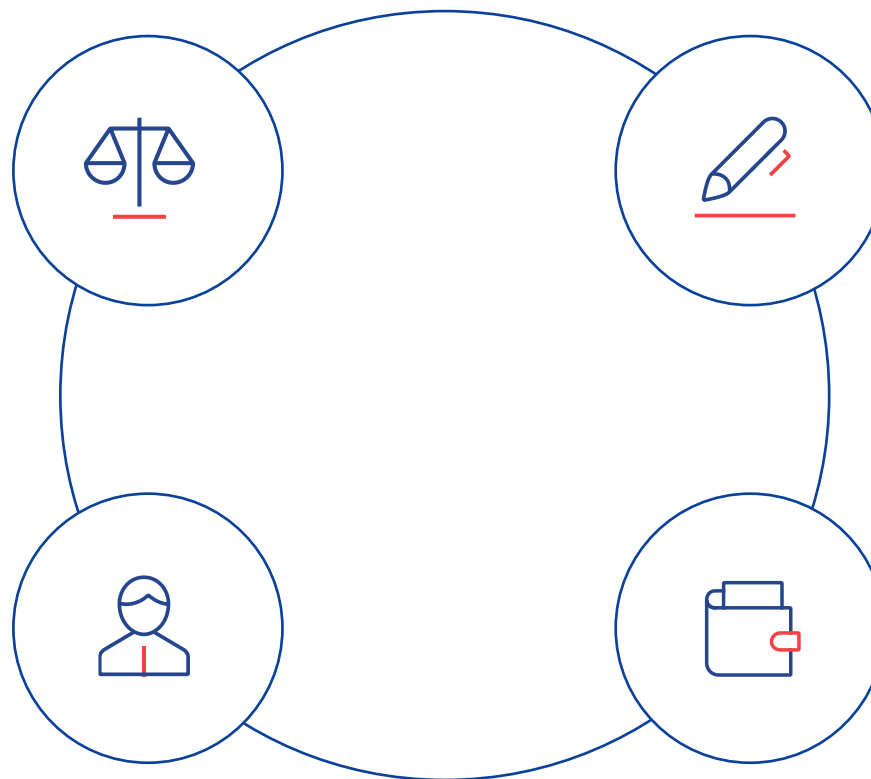
il DNA di Prometeia: ricerca, modelli di previsione, applicazioni tecnologiche, consulenza

ASSOCIAZIONE PROMETEIA

dal 1974 leader nella ricerca e
nella produzione di modelli
macroeconomici di previsione
dell'economia reale

ANALISTI ED ECONOMISTI PROMETEIA SPA

un Gruppo di economisti per le
ricerche sulla congiuntura
economica e le previsioni dei
mercati finanziari



COMITATO DI ASSET ALLOCATION PROMETEIA ADVISOR SIM

analisi dello scenario,
dell'evoluzione e dei rischi dei
mercati finanziari, formazione di
view di breve e medio termine,
elaborazione linee guida per la
clientela

INDICAZIONI STRATEGICHE E TATTICHE DI PORTAFOGLIO PER I CLIENTI

Traduzione delle linee guida sulle
scelte operative di ogni singolo
cliente

Il processo di Asset Allocation

Un processo integrato dall'equilibrio di lungo termine alla view tattica fino alla selezione dei prodotti...

CdA

Processo

Orizzonte temporale

ALM

Lungo termine
(sostenibilità)

AAS

Medio termine
(strategia)

AAT

Breve termine
(tattica)

SELECTION

Buy&Sell
Opportunities

Comitato di Asset
Allocation

Advisor



Funds
(UCITS)

Funds
(AIF)

Il quadro dei mercati: i fattori di rischio

Novembre 2025 (1 di 2)

→ Rischi commerciali e geopolitici in rialzo a livello globale, con impatti su economia e mercati

→ **Inflazione e crescita:** rischio di rallentamento in alcuni paesi, con inflazione persistente malgrado un prezzo del Brent contenuto.

BofA: la possibilità di una nuova ondata inflazionistica è oggi uno dei maggiori rischi di coda per i gestori, mentre è diminuito il timore di una guerra commerciale recessiva; il 24% netto di gestori continua ad attendersi un'inflazione globale più elevata nei prossimi 12 mesi

→ **Treasuries e dollaro ancora «safe haven»?** Lo shutdown USA potrebbe erodere la fiducia degli investitori e far salire i rendimenti governativi. Dopo il downgrade del rating USA ad Aa1 (16/5), Moody's aveva avvertito che un indebolimento delle istituzioni e una fuga dal dollaro potrebbero portare a un nuovo downgrade. BofA: i gestori restano sottopesati sul dollaro e considerano l'indebolimento della valuta e la perdita di indipendenza della Fed – ora costretta a decidere con ridotta visibilità sui dati – come uno dei principali rischi di coda

→ **Rischi reputazionali:** con i nuovi sviluppi internazionali, le esposizioni verso Israele e il conflitto a Gaza sono sotto crescente attenzione

Il quadro dei mercati: i fattori di rischio

Novembre 2025 (2 di 2)

- **Rischi per l'azionario USA legati alle attese di maggiori utili connessi all'AI e all'eccessiva concentrazione del mercato**
 - BofA: oltre metà dei gestori (54%) crede che le azioni legate all'AI siano in «bolla»; il 60% netto dei gestori crede che l'azionario globale sia sopravvalutato (record storico); i livelli di cash dei gestori sono scesi al 3.8%, un possibile segnale di eccessivo ottimismo; «Long Gold» ha superato «Long Mag 7» come trade più affollato; l'allocazione netta in Equity Emergenti è salita al 46% OW (max da feb-21)
- **Crypto & Stablecoin:** rischio contagio di volatilità da crypto ad asset tradizionali; una forte diffusione delle stablecoin (in gran parte legate al dollaro) potrebbe avere impatti sui Treasuries, sul sistema finanziario (in termini di liquidità e stabilità) e sull'efficacia delle politiche monetarie
- **Eventuali scenari stagflattivi complicherebbero le decisioni di politica monetaria delle Banche centrali**
- **Francia:** nuovo governo Lecornu e Bilancio 2026 in focus, in un contesto di pressione sui conti pubblici e rating sovrano declassato ad A+ anche da S&P's (e outlook negativo di Moody's)
- **Banche italiane:** in attesa dell'esito finale del percorso parlamentare, le misure presentate nella bozza della Legge di Bilancio 2026 comportano un impegno finanziario rilevante per gli intermediari finanziari, con aggravii fiscali distribuiti su più fronti e, in alcuni casi, con effetti che si prolungano nel tempo; effetti negativi in caso di tassi più bassi

Il quadro dei mercati: i fattori di rischio

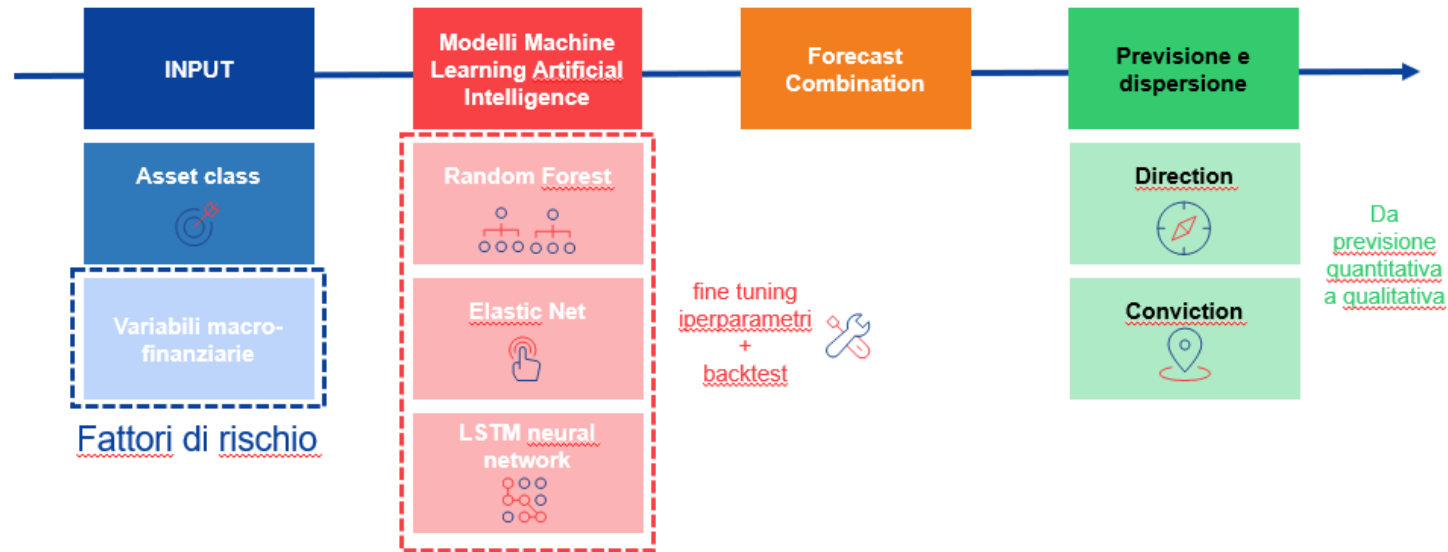
Implicazioni per l'Asset Allocation

Proseguono i segnali di **rallentamento per l'economia globale** e le incertezze sulle evoluzioni future, generando una certa cautela nelle scelte di allocazione.

- I rendimenti dei **titoli governativi** si sono ulteriormente compressi, generando qualche incertezza sulla sostenibilità nel tempo vista l'evoluzione dei conti pubblici, soprattutto nei paesi core, anche se presumibilmente non nell'immediato; di conseguenza l'indicazione generale è quella di mantenere le posizioni che generano rendimenti in linea con i target, valutando eventualmente, nei casi di sensibile sovrappeso, qualche presa di beneficio.
- Il **mercato corporate** continua a mostrare spread compressi anche sugli High Yield in leggera ripresa nell'ultimo mese; lo scenario di rallentamento economico impone una relativa cautela anche se, allo stesso tempo, la salute finanziaria media delle imprese appare migliore rispetto ai cicli passati; di conseguenza, il segmento Investment Grade può rappresentare una valida alternativa ai titoli di Stato; in generale, tuttavia, si raccomanda ampia diversificazione e duration più contenute per le posizioni a maggiore rischio di credito.
- I **mercati azionari** mantengono un'impostazione relativamente positiva, anche se negli ultimi periodi sta crescendo la volatilità e verso fine anno il mercato diventa più sottile; resta l'indicazione di tendenziale neutralità strategica, con possibilità di realizzo in chiave tattica sui settori che sono cresciuti maggiormente.

Dai fattori di rischio all'asset allocation tattica

L'intelligenza artificiale a supporto delle view



- Negli ultimi anni abbiamo sviluppato delle **modellistiche di machine learning** per fornire al comitato di asset allocation una terza view che si unisce (ma non sostituisce) alle indicazioni macro-fondate ed alle aspettative che emergono dalla discussione interna
- L'obiettivo di questi modelli è fornire delle **view tattiche su un orizzonte trimestrale** (direction) associate ad un livello di confidenza della previsione (conviction) con l'indicazione di quali fattori di rischio sono alla base di tale risultato
- Ad ulteriore supporto delle valutazioni di breve vengono impiegate metodologie di **analisi tecnica**

Asset Allocation Tattica

View trimestrali aggiornate a fine ottobre

ASSET CLASS	View Ottobre 2025		View Settembre 2025		Δ
	DIRECTION	CONVICTION	DIRECTION	CONVICTION	
Euribor 3M	=	50,5%	=	50,4%	
Bond Italy government floater	+	61,9%	+	64,2%	
Bond Italy government all mats.	=	62,3%	=	63,8%	
Bond Emu government IG all mats.	=	69,0%	=	67,7%	
Bond UK government all mats. hdg.	-/=	65,6%	-/=	64,3%	
Bond US government all mats. hdg.	=	61,8%	=	62,0%	
Bond Japan government all mats. hdg.	=	65,4%	=	64,3%	
Bond Emerging government all mats. hdg.	=	59,3%	=	58,3%	
Bond Euro Corporate all mats.	-	93,0%	-	92,2%	
Bond US Corporate all mats. hdg.	-	96,9%	-	96,4%	
Bond EMU Corporate HY all mats.	=	62,0%	=	62,2%	
Bond US Corporate HY all mats. hdg.	=/+	68,5%	=/+	71,0%	
Inflation linked Italy government all mats.	=	59,4%	=	59,5%	
Inflation linked Emu government (ex Greece) HICP all mats.	=/+	67,0%	=/+	66,9%	
Equity Italy	=	59,5%	=	58,4%	
Equity Emu ex Italy	=/+	67,4%	+	50,2%	-/=
Equity Europe ex Emu unhdg.	=/+	68,3%	=/+	68,6%	
Equity Japan unhdg.	=	60,1%	=	59,9%	
Equity USA unhdg.	=	58,7%	=	60,7%	
Equity Emerging World unhdg.	=	60,6%	=	61,2%	
Gold Commodity	=	56,7%	=	56,7%	
Brent Commodity	=/+	92,3%	=/+	92,1%	
Convertibili Euro	-	82,7%	-	86,2%	
Convertibili USD	=/+	69,5%	+	51,7%	-/=
Equity Emu	=	56,6%	=	57,1%	
Equity Europe unhdg.	=	56,8%	=	59,8%	

Asset Allocation Tattica

Principali evidenze dell'Analisi Tecnica

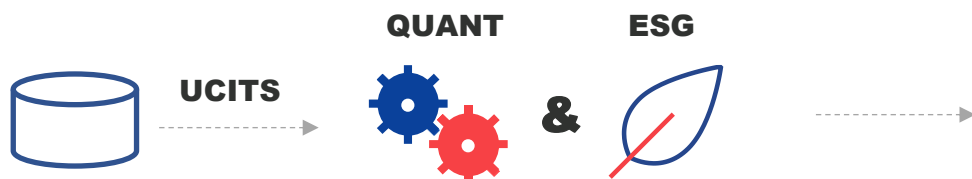
	YTM / Volatilità			Trend		Medie Mobili			MACD		RSI	Bollinger
	Medio (3m)	Lungo (12m)	Trend	Distanza da Supporto	Distanza da Resistenza	Breve (5gg-20gg)	Medio (5gg-60gg)	Lungo (20gg- 60gg)	Attuale	Attuale	Giorni Fuori Soglia	Attuale
Bond Italy Government all mats.	- / =	- / =	+	1.7%	0.1%	+ / =	+ / =	+ / =	+ / =	-	10	=
Bond EMU government all mats.	- / =	=	+	1.5%	0.2%	0	+ / =	+ / =	+ / =	-	11	=
Bond UK government all mats. hdg.	-	-	+	2.8%	0.0%	0	+ / =	+ / =	+	-	8	- / =
Bond US government all mats. hdg.	- / =	-	+	1.2%	0.3%	0	+ / =	+ / =	+ / =	-	1	=
Bond Japan government all mats. hdg.	=	+ / =	+ / =	0.6%	0.0%	0	+ / =	- / =	+ / =	-	1	=
Bond Emerging government all mats. hdg.	-	-	+	1.6%	0.2%	0	+ / =	+ / =	+ / =	-	5	=
Bond Euro Corporate all mats.	- / =	-	+	0.9%	0.1%	0	+ / =	+ / =	+ / =	-	13	=
Bond US Corporate all mats. hdg.	- / =	-	+	1.2%	0.2%	0	+ / =	+ / =	+ / =	-	1	=
Bond EMU Corporate HY all mats.	+ / =	- / =	+	0.5%	0.3%	0	+ / =	+ / =	+ / =	=	0	=
Bond US Corporate HY all mats.	=	- / =	+	0.7%	0.3%	0	+ / =	+ / =	+ / =	=	0	=
Inflation linked Italy government all mats.	-	- / =	+	1.9%	0.1%	0	+ / =	+ / =	+ / =	-	12	=
Inflation linked EMU government (ex Greece) HICP all mats.	- / =	=	+	1.6%	0.1%	0	+ / =	+ / =	+ / =	-	12	=
Equity Italy	=	+ / =	+	1.8%	2.6%	0	- / =	+ / =	- / =	=	0	=
Equity Emu ex Italy	=	=	+	5.1%	0.2%	0	+	+	+ / =	=	0	=
Equity Europe ex Emu unhdg.	=	+ / =	+	4.7%	0.2%	0	+	+ / =	+	=	0	=
Equity Japan unhdg.	- / =	=	+	3.1%	1.1%	0	+	+	+ / =	=	0	=
Equity USA unhdg.	=	+ / =	+ / =	4.0%	0.2%	0	+	+	+ / =	=	0	=
Equity Emerging World unhdg.	=	=	+	5.1%	0.2%	0	+	+	- / =	=	0	=
Gold Commodity	+ / =	+	+	13.4%	4.5%	0	+	+	-	=	0	=
Brent Commodity	=	+ / =	+ / =	8.0%	5.6%	0	-	-	+ / =	=	0	=
Convertibili Euro	- / =	+ / =	+	2.9%	0.0%	0	+ / =	+ / =	+ / =	-	12	- / =
Convertibili USD	=	+ / =	+	1.6%	0.8%	0	+	+	- / =	=	0	=

Internal use only - all rights reserved

Dall'asset allocation alla selezione prodotti (1 di 2)

Le soluzioni tecnologiche proprietarie per la Fund Selection

AM WEB PLATFORM



- 316 AM censiti
- 5700 ca. UCITS in 171 Peer Group
- 600 ca. Composite
- Metodologia proprietaria di analisi quali-quantitativa ISP



AMI – PRIVATE MARKETS

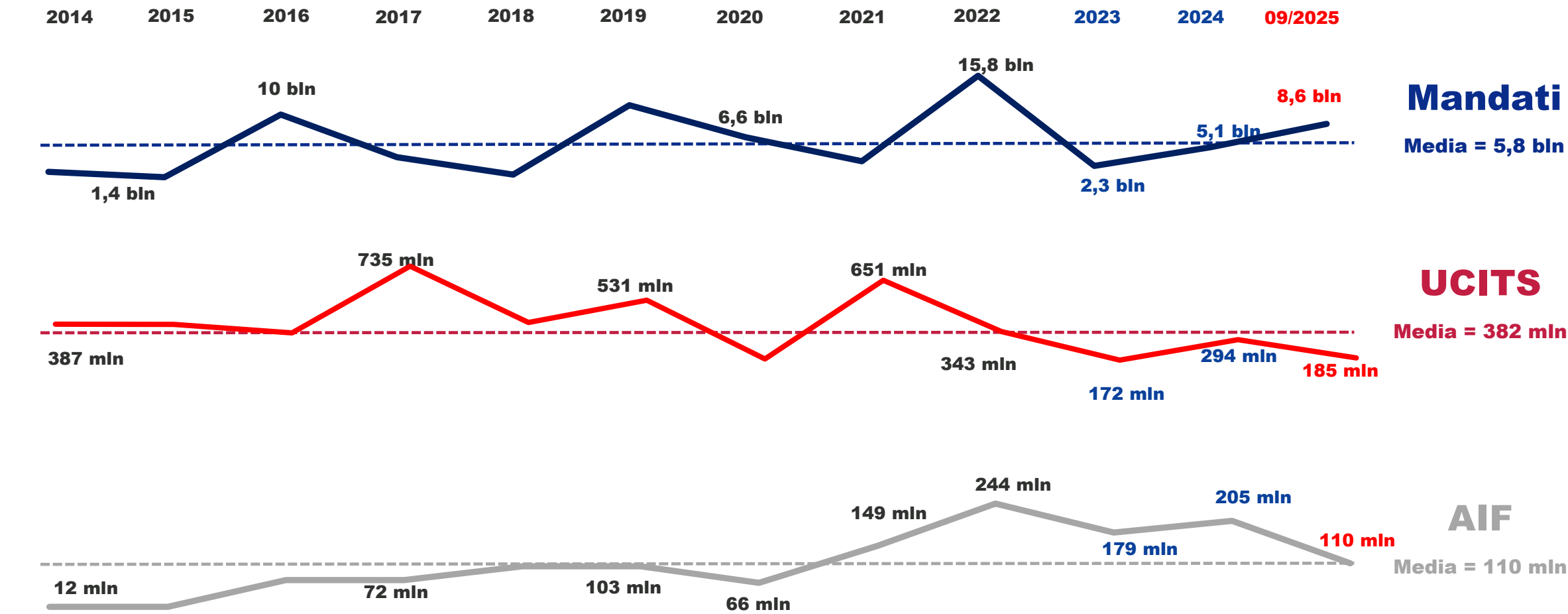


- 187 GEFIA censiti
- 383 Closed AIF
- 153 Open AIF
- Screening continuo del mercato (iniziative in raccolta)



Dall'asset allocation alla selezione prodotti (2 di 2)

Focus sulle attività di Selection della SIM nel 2025



Appendice

Ottobre 2025

Cos'è successo sui mercati

Asset Class	2024 yoy	Variaz. total return in val. loc. fino al 23-ott-25		Volatilità (annualizz.)
		YtD	Da 30-set-25	
liquidità (euribor 3m)	3.7%	1.8%	0.1%	0.07%
bond gov. Germania	0.5%	0.1%	1.0%	2.5%
bond gov. Italia	5.2%	3.7%	1.3%	2.6%
bond gov. USA	0.5%	6.6%	1.1%	3.4%
bond gov. Uk	-4.1%	4.4%	2.6%	4.4%
bond gov. Emergenti (u\$)	5.4%	11.0%	1.4%	2.7%
Inflation-Linked Gov. UEM	0.0%	2.0%	1.2%	2.7%
Inflation-Linked Gov. USA	2.4%	7.4%	0.9%	2.5%
bond corporate IG UEM	4.7%	3.5%	0.7%	1.5%
bond corporate IG USA	2.8%	8.1%	1.1%	2.6%
bond corporate HY UEM	8.6%	4.4%	-0.2%	2.3%
bond corporate HY USA	8.2%	7.1%	0.1%	2.9%
equity UEM	10.3%	21.4%	2.5%	11.7%
equity Italia	20.3%	29.3%	-0.8%	16.1%
equity Europa escl. UEM	6.5%	13.0%	3.0%	8.9%
equity USA	25.1%	15.9%	0.8%	14.6%
equity Giappone	21.2%	18.9%	4.5%	23.5%
equity Emergenti (u\$)	8.1%	31.6%	2.7%	14.3%
Brent (u\$)	-3.4%	-11.3%	-1.5%	33.0%
Oro (u\$)	27.1%	57.9%	8.1%	30.0%
fx \$/€	6.7%	-10.8%	1.2%	4.2%
fx £/€	4.8%	-5.2%	0.1%	4.5%
fx ¥/€	-4.4%	-8.1%	-2.1%	7.5%

- A ottobre i principali mercati finanziari hanno visto performance generalmente positive, con una ripresa dell'appetito al rischio rispetto ai livelli molto contenuti toccati a settembre.
- **Economia reale:** in attesa di nuovi dati macro sull'economia USA (in ritardo per lo shutdown), proseguono i segnali di rallentamento per l'economia globale; la crescita del PIL cinese nel Q3-25 ha visto un significativo rallentamento su base annuale (sotto il 5%), comunque in linea con le attese; in lieve accelerazione la crescita dell'UEM, ma ancora stagnante in Germania e Italia; gli indici PMI del settore manifatturiero sono intorno alla soglia di neutralità tra fase di espansione/contrazione (50); l'inflazione è salita a settembre, al 3% negli USA mentre a ottobre è scesa al 2.1% nell'UEM (stabile al 2.4% la «core»).
- **Governativo:** prezzi dei titoli governativi in ulteriore rialzo, in misura maggiore per UK; il rendimento del Treasury è sceso ancora, sotto il 4%, e il Bund si è portato sotto il 2.6%, in entrambi i casi guidati dal tasso reale; spread BTP-Bund sceso sotto 80pb, così come l'OAT-Bund dopo il congelamento della riforma pensionistica. In rialzo i prezzi dei titoli inflation-linked UEM e USA.
- **Corporate:** prezzi in rialzo per il segmento IG; poco mossi per l'HY, con un peggioramento del rischio di credito.
- **Azionario:** quotazioni in ripresa da metà ottobre dopo l'allentamento delle tensioni tariffarie tra USA e Cina; variazione ancora lievemente negativa per l'Italia; indici penalizzati dall'aumento del premio al rischio, ma sostenuti dal calo dei tassi e dalla crescita degli utili attesi.
- **Cambi:** euro più debole sul dollaro (\$/€ a 1.16) e in rafforzamento sullo yen.

I meeting di ottobre di Fed e BCE

In linea con le attese, altro taglio della Fed ma quello di dicembre non è certo; tassi ancora invariati per la BCE

Federal Reserve

- Come atteso, anche al FOMC del 28-29 ottobre **la Fed ha abbassato il tasso sui Fed funds di 25pb al 3.75-4%**. La decisione non è stata presa all'unanimità: un membro Schmidt) ha votato per tassi stabili mentre **Miran per un taglio di 50pb**.
- La Fed è intervenuta per cercare di prevenire un deterioramento del mercato occupazionale e al contempo un'accelerazione dei prezzi al consumo, in un momento in cui la pubblicazione di molti indicatori macro è però slittata a causa dello «shutdown». Powell ha detto che **un taglio a dicembre «non è scontato», facendo riferimento anche alle divisioni interne alla Fed: sebbene i rischi sul mercato del lavoro siano aumentati nei mesi recenti, l'inflazione è al 3%**.
- Per ridurre le tensioni sul mercato monetario, **la Fed ha deciso di interrompere, dopo 3 anni e mezzo, il piano di riduzione dei titoli in portafoglio** (al momento pari a quasi 6600 miliardi di dollari): dal 1° dicembre, tutti i titoli in scadenza saranno **rinnovati con l'acquisto di nuovi Treasury**.

Banca Centrale Europea

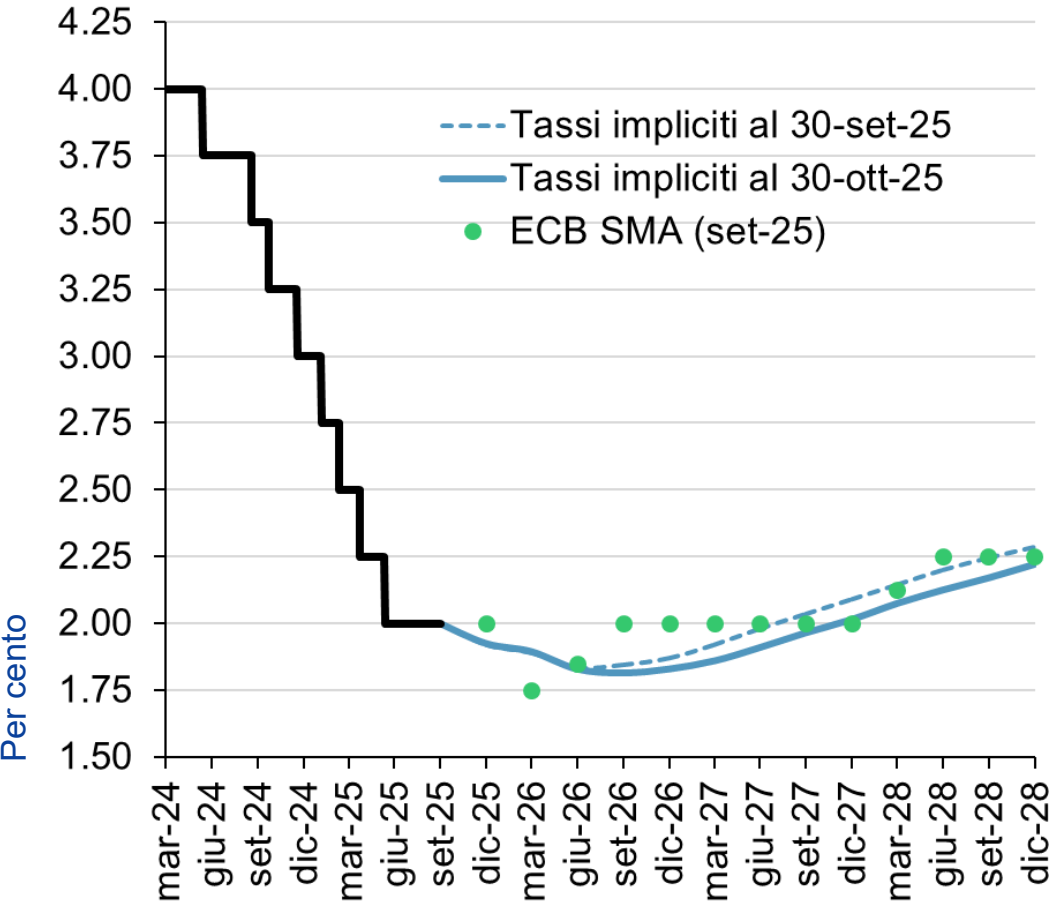
- Come atteso, il 30 ottobre **la BCE ha lasciato invariati i tassi, per la terza riunione consecutiva: al 2% quello sui depositi e al 2.15% il Refi**.
- Lagarde non ha fornito alcun indizio sulle mosse future del suo istituto: la Bce «continua a trovarsi in una buona posizione» con il tasso sui depositi al 2% e l'inflazione attorno all'obiettivo del 2%, nonostante le turbolenze commerciali. A tal proposito, **l'ultimo annuncio di una riduzione dei dazi USA sulla Cina ha ridotto alcuni rischi al ribasso per l'economia globale, sebbene persistano importanti aree di incertezza**.
- A proposito del QT, nell'area dell'euro il mercato monetario rimane tranquillo e questo consente alla BCE di **proseguire a ridurre «a un ritmo misurato e prevedibile» i portafogli del PAA e del PEPP**



Banca Centrale Europea

In aumento la probabilità di un taglio nel 2026, poi ridimensionata dopo meeting BCE e annuncio sui dazi USA-Cina

Tasso sui depositi c/o la BCE atteso a fine trimestre*



BANCA CENTRALE EUROPEA	Prossimo taglio	Variazione tassi	
		2025-26*	2027-28
Survey Reuters (22/10/25)	NO	0pb	n.d.
ECB SMA° (set-25)	Mar-26	0pb	+25pb
Tassi impliciti (30-ott-25)	Prob. ~40% per Set-26	-25pb	+50pb

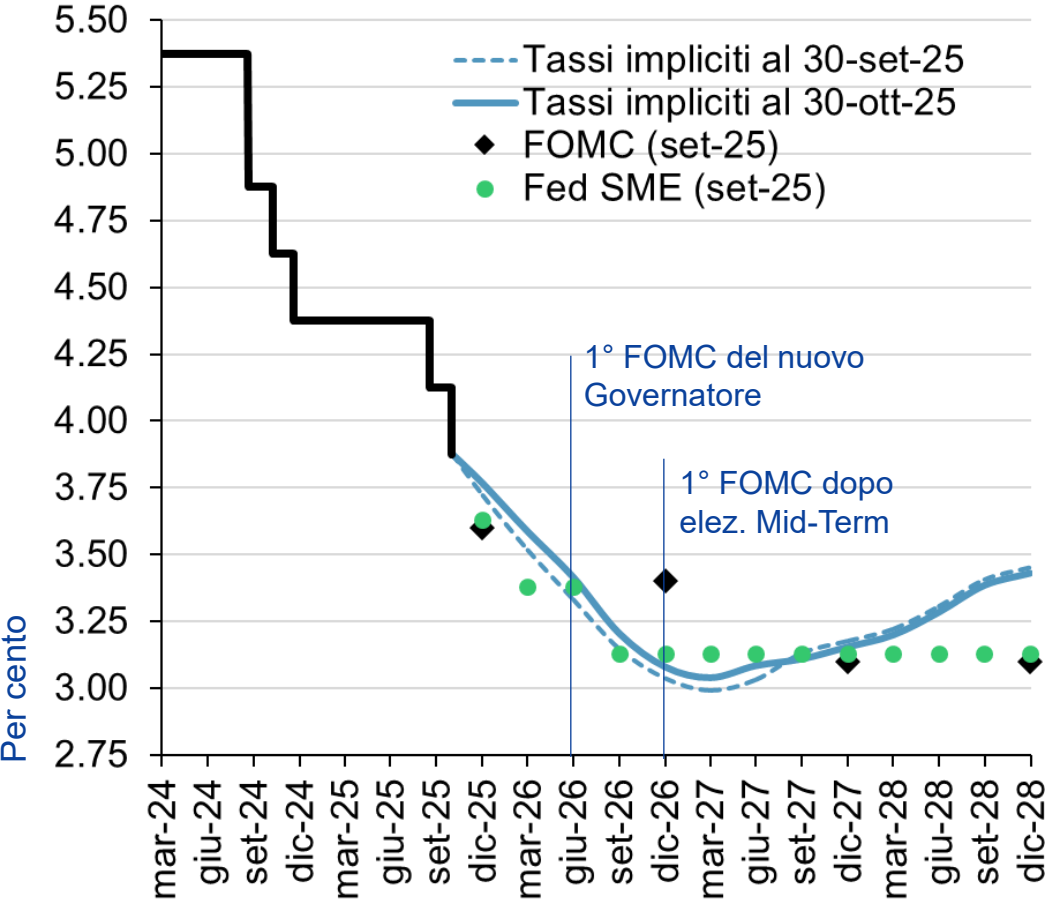
* Esclusi -100pb già effettuati



Federal Reserve

Dopo il taglio di ottobre, attese dei mercati per una fase di riduzione più moderata

Tasso sui Fed funds (medio range) atteso a fine trimestre*



FEDERAL RESERVE	Prossimo taglio	Variazione tassi	
		2025-26*	2027-28
Survey Reuters (21-ott-25)	Dic-25	-75pb	n.d.
Fed SME° (set-25)	Dic-25	-75pb	0pb
FOMC (set-25)	Dic-25	-50pb	-25pb
Tassi impliciti (30-ott-25)	Dic-25 (prob. 65%)	-75pb	+25pb

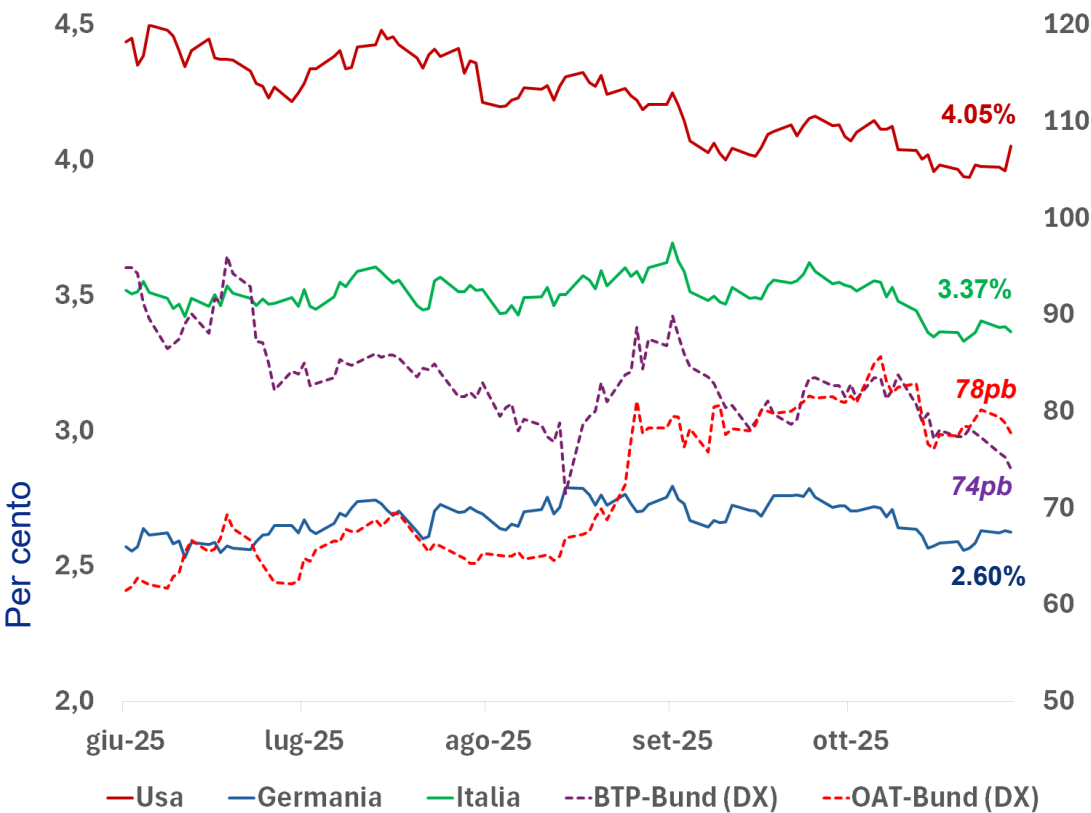
* Esclusi -50pb già effettuati

Internal use only - all rights reserved

Tassi di interesse

Tassi decennali in calo, specialmente quelli italiani; BTP-Bund sotto 80pb, meno dell'OAT-Bund; spread corporate HY in rialzo, IG stabili

Tassi di interesse governativi a 10 anni



Mercati corporate*
(var. dal 30/9/25 al 23/10/25)

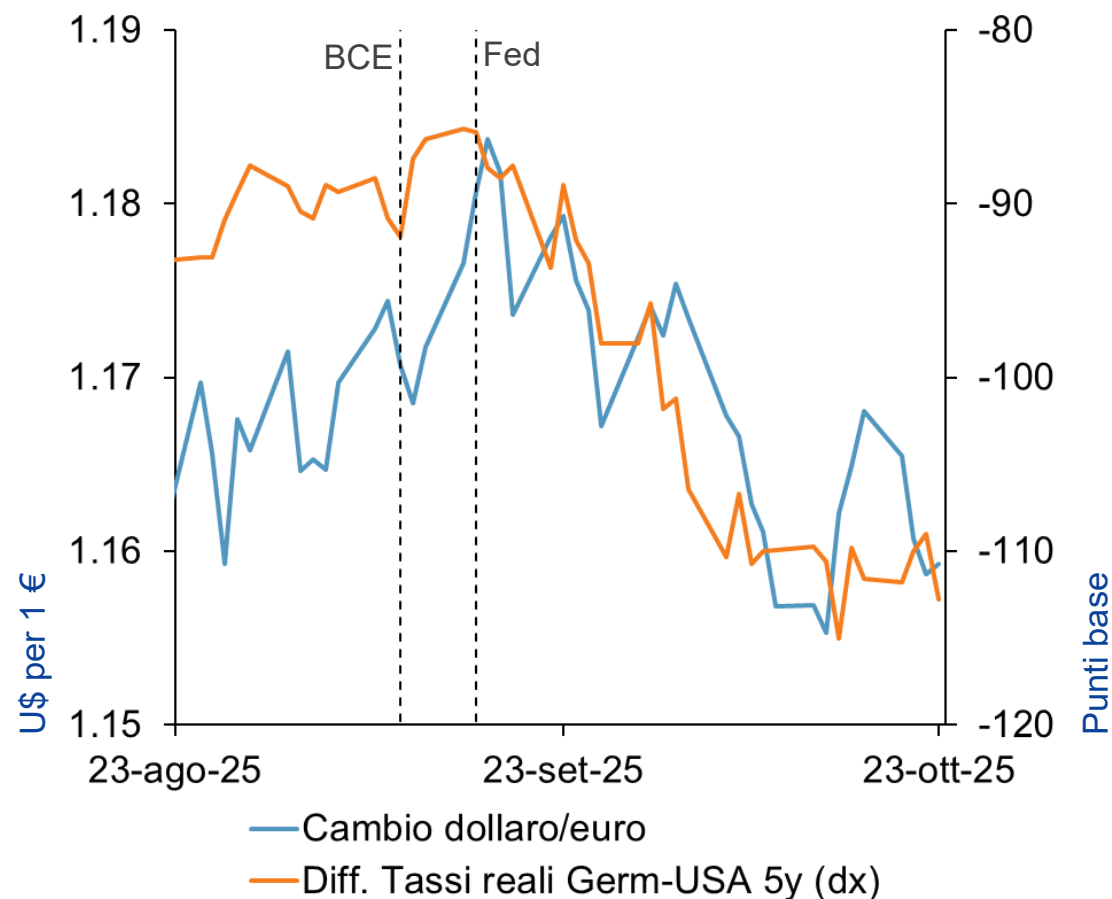
	Rating	DM (y)	RY (%)	ΔRY (bps)	Spread (bps)	Δ Spread (bps)
Euro	IG	4.4	3.1	-11	92	1
	AAA	7.3	2.9	-13	77	-1
	AA	4.8	2.7	-11	56	1
	A	4.6	3.0	-10	82	2
	BBB	4.2	3.2	-11	107	1
	HY	3.3	5.5	9	338	21
	BB	3.4	4.5	0	239	12
Dollari	B	3.3	6.4	22	429	34
	CCC	2.7	16.4	136	1429	148
	IG	6.6	4.8	-12	77	3
	AAA	10.3	4.5	-14	53	1
	AA	7.2	4.4	-12	43	2
	A	6.5	4.6	-12	63	2
	BBB	6.5	5.0	-11	97	4
	HY	3.7	7.1	0	337	14
	BB	4.0	5.9	-5	224	9
	B	3.6	7.3	3	357	17
	CCC	3.01	12.37	24	867	38

Fonte: LSEG, elaborazioni Prometeia, dati giornalieri al 23/10/25
* Spread calcolati tra rendimenti a scadenza degli indici corporate e dell'indice governativo con rating più elevato. Indici obbligazionari BofA/Merrill Lynch (all maturities, euro/dollar issues).

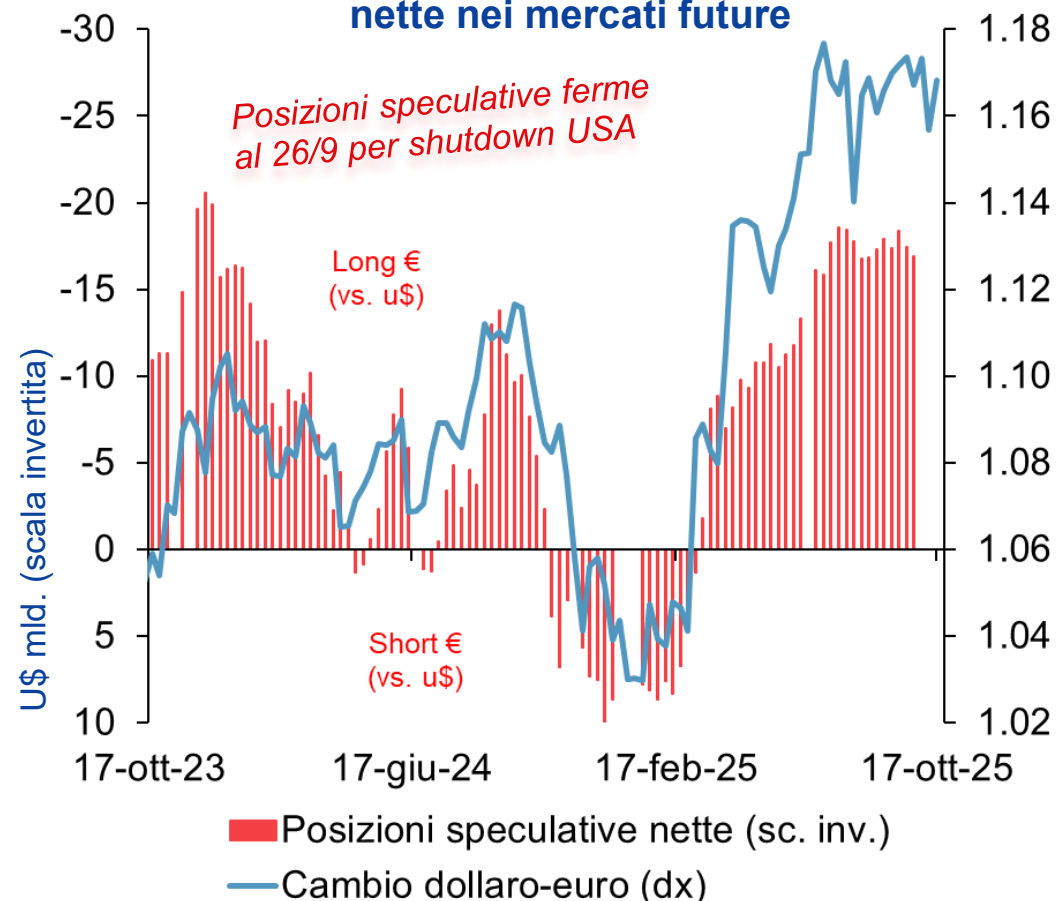
Cambi

Dollaro/euro in discesa a 1.16, in linea con il maggior calo dei tassi reali tedeschi (vs USA)

Cambio dollaro/euro e differenziale tra i tassi reali*

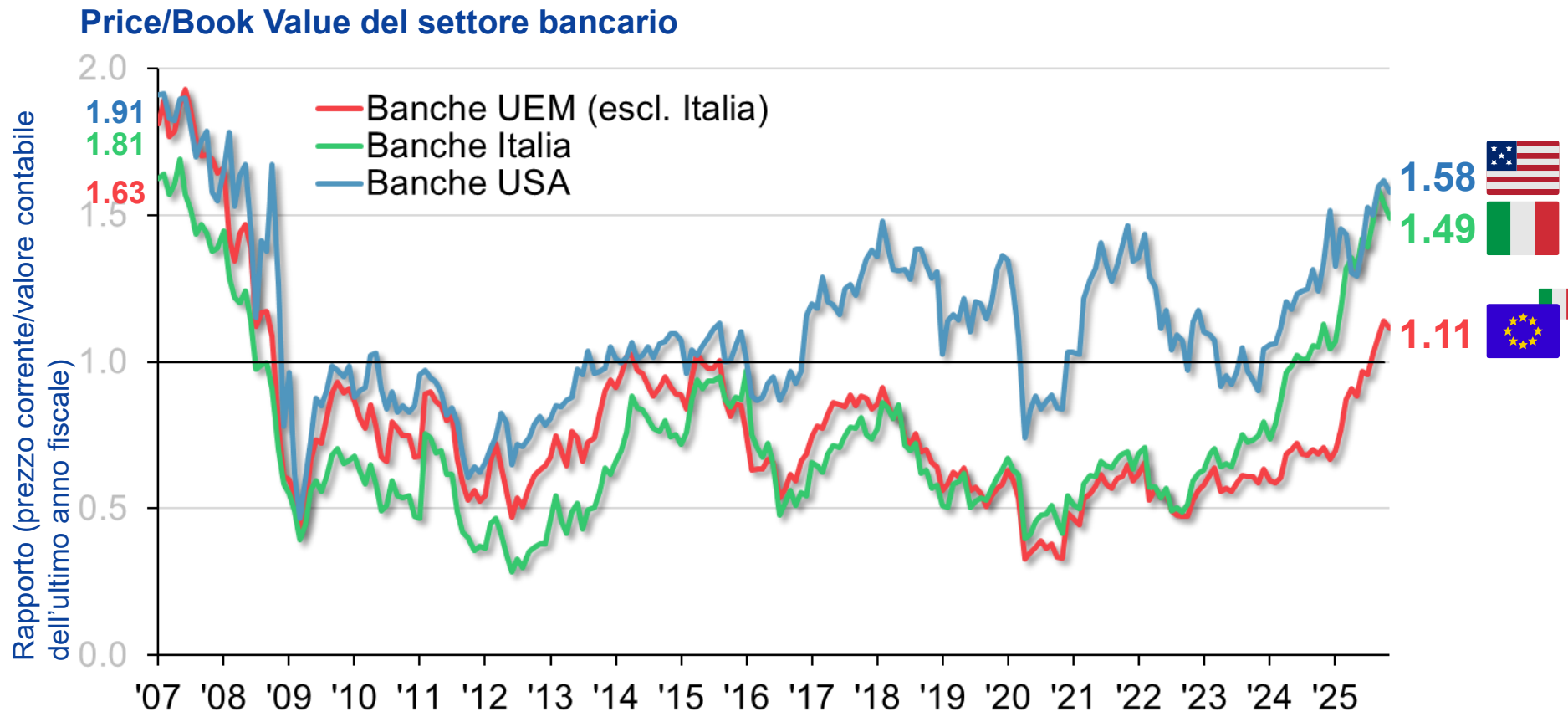


Cambio dollaro/euro e posizioni speculative nette nei mercati future



Mercati azionari bancari

Price/Book Value delle banche italiane su livelli vicini a quelli delle banche USA



Confidentiality

Questo documento è la base per una presentazione orale, senza la quale ha quindi limitata significatività e può dar luogo a fraintendimenti.

Sono proibite riproduzioni, anche parziali, del contenuto di questo documento senza la previa autorizzazione scritta di Prometeia.

Copyright © 2025 Prometeia

Contatti

Bologna

Piazza Trento e Trieste, 3
+39 051 6480911
info@prometeiaadvisor.com

Londra

37th Floor Canary Wharf
One Canada Square
+44 (0) 207 786 3525
uk@prometeia.com

Il Cairo

The Greek Campus
28 Al Falki, Ad Dawawin, Abdeen
Cairo Governorate 4280102
egypt@prometeia.com



Milano

Via Brera, 18
Viale Monza, 259
+39 02 80505845
info@prometeiaadvisor.com

Istanbul

River Plaza, Kat 19
Büyükdere Caddesi Bahar Sokak
No. 13, 34394
| Levent | Istanbul | Turkey
+ 90 212 709 02 80 – 81 – 82
turkey@prometeia.com

Vienna

Wiedner Gürtel, 13 – 1100
austria@prometeia.com

Roma

Viale Regina Margherita, 279
info@prometeiaadvisor.com

Zurigo

Technoparkstrasse, 1 – 8005
switzerland@prometeia.com



www.prometeia.com/financial-advisory